



IL DIRETTORE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI ROMA

- Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Visto il vigente Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali;
- Visto il CCNL vigente relativo all'Area Funzioni Centrali;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 209 del 3 novembre 2022, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore di Coordinamento metropolitano di Roma;
- Visto il vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e in particolare la sezione relativa alla performance, nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Vista la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 recante *"Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle Strutture territoriali"*;
- Vista la determinazione del Direttore generale n. 262 del 29 dicembre 2023 con la quale al dott. Luciano MIRRA è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'Area "Prestazioni e Servizi individuali della Filiale metropolitana di Roma EUR;
- Tenuto conto delle previsioni di cui al *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;
- Viste le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità presentate dal dott. Luciano MIRRA ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8/9/2013;
- Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Luciano MIRRA ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

- Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Luciano MIRRA ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;
- Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Luciano MIRRA ai sensi dell'art.18, del Codice di Comportamento dei dipendenti INPS, di cui alla determinazione commissariale n. 97 del 14 dicembre 2023,

CONFERISCE

al dott. Luciano MIRRA , ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di responsabile dell'Area manageriale "Prestazioni e Servizi individuali", presso la Filiale metropolitana di Roma EUR.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione e agli Ordini di Servizio del Direttore di Coordinamento metropolitano di Roma.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 9 gennaio 2024 e scade l'8 gennaio 2027.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni e integrazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. Luciano MIRRA ha, inoltre, l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Luciano MIRRA in relazione all'incarico conferito, sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

